

Space is the Place/The Place is Space

In qualche luogo lontano: Roma

SESSIONE INTENSIVA ESTIVA

SESSIONE 7 con Stalker

8 luglio alle 16.00 presso a NoWorking, Via dei Lucani 37 (San Lorenzo)



SOS Scuola, Selvatico, Ospitalità: Tre luoghi e tre questioni cruciali per una Roma diversa e possibile

S come Scuola, lo spazio NoWorking, promosso da Stalker a San Lorenzo dal 2016, è uno spazio-tempo d'arte, conviviale, dove dar luogo alla possibilità di agire nel presente un futuro possibile. Dove pensarsi insieme attraverso una comune azione artistica, civile e spirituale. E' uno spazio di scoperta, di cura e di ospitalità, di Sé, degli altri e del mondo. Uno spazio che cerca di sottrarsi alle logiche e alle relazioni economiche, politiche e sociali della contemporaneità, alla dittatura e alla violenza del suo tempo reale. E' uno spazio di diseducazione dai comportamenti, dalle relazioni e dai pensieri colonizzati in noi dalla contemporaneità. Uno spazio di ricerca e formazione di comportamenti, relazioni e pensieri che ne fuoriescano, un rifugio ai margini del presente. NoWorking è la sede dell'archivio di Stalker che raccoglie documentazione e progetti di 25 anni di attività artistica e culturale e di ricerche

sul territorio, in particolare su Roma, un archivio aperto alla consultazione da parte di artisti e ricercatori italiani e stranieri, studenti, operatori culturali che mantiene viva la memoria incerta degli spazi informali e dismessi. Sede anche della SUN Scuola di Urbanesimo Nomade un percorso di formazione reciproca e continua attorno all'attività di Stalker.

O come Ospitalità, presso lo spazio occupato Spin Time all'Esquilino, si sta lavorando alla costruzione di Mad'O, Museo dell'Atto di Ospitalità, laboratorio di memorie, pratiche e immaginari dell'ospitalità che vengono tessuti insieme, tra culture diverse, per dar vita ad una cittadinanza interculturale e planetaria, che restituisca a Roma e al quartiere Esquilino il carattere di Città Mondo.

S come Selvatico, presso il Lago Bullicante, teatro della lotta di un lago inatteso e della comunità che da trent'anni lo difende dalla speculazione edilizia e negli ultimi mesi dalla devastazione ambientale in corso. Il Lago Bullicante è il paradigma di quel nuovo selvatico urbano che Stalker dal '95 chiama Territori Attuali e a Roma da sempre è il mitico Latium. Un ecosistema emergente e diffuso che si riappropria dei luoghi antropizzati dismessi. Un paesaggio nuovo e antico allo stesso tempo che progetta da sé possibili futuri tra le rovine di presente che si fa passato. Un paesaggio spontaneo che sta a noi comprendere, difendere e averne cura. Un territorio emergente e strategico per la città del futuro così come lo è stato per quella del passato, poiché genera imprevedibilmente biodiversità, qualità dell'ambiente e della vita di tutti.

Stalker è un soggetto collettivo nato nel 1995, che compie ricerche e azioni sul territorio con particolare attenzione alle realtà di margine, territori in abbandono e in trasformazione chiamati "Territori Attuali". La modalità di intervento proposta da Stalker è sperimentale, fondata su pratiche spaziali esplorative, di ascolto, relazionali, conviviali e di progettazione collaborativa, attivate da dispositivi di interazione creativa con l'ambiente investigato, con gli abitanti, con gli immaginari e con gli archivi della memoria. Tali pratiche e dispositivi sono finalizzati a catalizzare lo sviluppo di processi evolutivi auto-organizzanti, attraverso la tessitura di relazioni sociali ed ambientali, lì dove per abbandono o per indisponibilità sono venute a mancare.

Stalker

www.stalkerlab.org

www.osservatorionomade.net

FB stalker/noworking

In qualche luogo lontano: Roma è un progetto realizzato nell'ambito delle borse di studio MAEC-AECID de Arte, Educación y Cultura per l'anno accademico 2020-2021, all'interno del programma di borse di studio per la Real Academia de España en Roma.